

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO
MUNICIPALE NO. 17/2018 ACCOMPAGNANTE I CONTI PREVENTIVI
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE E FISSAZIONE
DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2019

Chiasso, 10 dicembre 2018

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

La minoranza della Commissione della gestione, in conformità alle disposizioni legali, ha esaminato nel dettaglio i conti preventivi per l'anno 2019 del Comune.

Il fabbisogno lordo del Comune di Chiasso per l'anno 2019 è indicato in CHF 33'828'200.-. Rispetto al 2018 il fabbisogno è diminuito di CHF 680'100.- pari al ad una riduzione percentuale del 2 %.

Le entrate fiscali preventivate dal Municipio indicano un gettito cantonale base che si situa tra CHF 34'500'000.- e CHF 35'500'000.- milioni di franchi, le sopravvenienze d'imposta relative agli anni precedenti si attesterebbero a circa CHF 1'200'000.

Questo preventivo dimostra come il gettito calcolato per il nostro Comune di 32'200'000 sia ancora sottostimato in considerazione al continuo aumento delle imposte alla fonte e delle imposte delle persone fisiche e giuridiche che appare troppo prudentiale nonostante il trend sia sempre più positivo. Gettito troppo prudentiale in contrapposizione alle dichiarazioni sui media del Sindaco che promuovono la nostra cittadina quale nuova Piazza finanziaria di aziende Fintech. In merito ai costi preventivati ci si domanda se un lavoro minuzioso nell'allestimento del preventivo sia davvero stato fatto. Non vorremmo che il preventivo fosse stato allestito con manica larga così da non dover eseguire tagli durante l'anno, creando malumori tra i propri capi servizi. L'obiettivo di riduzione del fabbisogno a 30 milioni di franchi deve rimanere fermo e stabile nella gestione dei conti pubblici nel 2019. Un lavoro di contenimento anche solo del 1% lineare, porterebbe ad un risparmio ulteriore di oltre 300'000 CHF che è pari a un punto di moltiplicatore. Un obiettivo dichiarato del Municipio durante la conferenza stampa di presentazione del preventivo è stato quello di mantenere o ridurre il moltiplicatore: ecco che con un taglio lineare del 1% si dava un buon segnale alla cittadinanza e alle aziende

insediate nel nostro Comune. Il lavoro di monitoraggio e di taglio alle piccole/medie spese doveva già essere stato fatto durante l'allestimento del preventivo.

La sovrastruttura nel complesso risulta sempre di più insostenibile, soprattutto perché in molti ambiti l'impegno finanziario affrontato per mantenere certe strutture malgrado il municipio si sia in parte attivato, non trova contributi adeguati da parte di chi ne usufruisce (comuni limitrofi o società sportive).

Le uscite previste si attestano a CHF 61'786'000.- (2018 CHF 62'689'500.-), la diminuzione risulta minore rispetto allo sforzo messo in atto dal Municipio per andare incontro alle richieste del legislativo.

Nel preventivo 2019, si annovera un aumento del personale di circa 3 unità lavorative.

Restiamo convinti che il Municipio debba però continuare nell'intento di voler contenere una voce che rappresenta il 55% delle spese del Comune, attivando una politica di prepensionamento e di riorganizzazione interna del personale.

Il Municipio ha deciso di rinunciare ad ammortizzare gli immobili patrimoniali. Questa scelta, legittima, influenza in parte il risultato del preventivo 2019 in maniera però artificiale. In un'ottica prudentiale è importante ripristinare quanto prima gli ammortamenti per gli immobili patrimoniali.

La maggior parte dei contributi sociali pagati al Cantone è proporzionale a fattori di retribuzione del gettito.

Inoltre si rileva come la spesa totale a carico del Comune di Chiasso per le persone al beneficio del sostegno sociale è più che raddoppiato rispetto al 2010. Confidiamo nella piena riuscita dell'iniziativa legislativa presentata da alcuni comuni, tra i quali il nostro, denominata "Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale" che andremo a votare stasera.

Il preventivo così come presentato riteniamo non sia un preventivo di radicale cambiamento come richiesto da inizio legislatura e durante gli ultimi rapporti della commissione della gestione. Indicatore di uno scarso impegno da parte del Municipio nel voler contenere se non addirittura diminuire le spese.

Malgrado l'intervento di IQ Center, esce un preventivo già zoppicante e che perde pezzi per strada prima ancora di arrivare in CC, infatti alcune misure preventive,

sono già state affossate perché prima di tutto uscite senza preventiva approvazione da parte del CC, e come confermano i vari rapporti commissionali in merito all'introduzione di nuove tasse, siamo ben lontani dalla loro accettazione, senza contare le raccolte di firme per le ventilate chiusure di attività e strutture. Come Gruppo ci si chiede il motivo per il quale il Municipio non abbia portato tale misure prima nella nostra Commissione per una consultazione.

La comunicazione tra Municipio e Commissione della Gestione è stata lacunosa e poco produttiva nonostante le varie raccomandazioni fatte nei rapporti e nei verbali. Solo dopo varie richieste e all'ultimo minuto, ci si è finalmente seduti tutti al tavolo per definire le future strategie che a nostro modo di vedere potevano già in parte essere incluse nel presente preventivo se solo ci fosse stata da parte del Municipio la maggiore volontà di collaborare con una commissione che vuole il bene del cittadino e non vuole assolutamente essere solamente critica.

Per anni abbiamo elencato delle misure che riproponiamo, misure che guarda caso oggi è la IQ Center che chiede al Municipio di mettere in atto per poter finalmente rivoluzionare e far diventare Chiasso comune polo sano, moderno e attrattivo. Inoltre una importante misura che riguardava l'introduzione del sistema di qualità all'interno della amministrazione comunale, era già stata richiesta dal nostro gruppo nel 2013.

Si raccomandava al Municipio di perseverare sulla costante applicazione delle seguenti misure:

1. misure per un'organizzazione amministrativa efficiente e efficace;
2. misure per una riduzione strutturale delle spese correnti;
3. misure per una politica d'investimento sostenibile e lungimirante;
4. misure strutturali per aumentare i ricavi correnti;
5. misure per una diminuzione del debito verso terzi.

A questo proposito la Commissione della gestione aveva fornito alcuni suggerimenti quali:

- 1 Adottare una chiara struttura organizzativa dell'Amministrazione comunale. Questa dev'essere organizzata come una vera azienda che necessita di processi operativi aziendali orientati verso il cittadino.
- 2 Favorire il coordinamento dei Dicasteri.

- 3 Mettere in atto una moderna gestione del personale: modalità, flessibilità ed elasticità.
- 4 Esaminare il regolamento del personale procedendo alle modifiche del caso (indennità, miglior regolamentazione degli scatti, mobilità, eventuale partecipazioni ai premi delle assicurazioni sociali).
- 5 Mantenere il costo del personale sotto controllo.
- 6 Aggiornamento annuale del piano finanziario.
- 7 Perseguire economie di scala.
- 8 Pianificare i progetti e le iniziative su più anni.
- 9 Abbandonare il criterio del tutto gratuito.

Come già indicato nei consuntivi precedenti, un indicatore che preoccupava la Commissione della gestione è il grado di autofinanziamento e la capacità di autofinanziamento. Indici finanziari risultanti molto deboli. Ridurre drasticamente gli investimenti non ha un buon effetto sulla crescita del Comune polo.

Attualmente, il Comune riesce a garantire le spese correnti mentre per gli investimenti finanziari è necessario ricorrere in buona parte al finanziamento da terzi. Un eccessivo indebitamento è ovviamente da monitorare, anche perché oltre ai costi maggiori per gli interessi, avremo sempre più difficoltà ad ottenere dei prestiti.

La Minoranza della Commissione della Gestione invita il lodevole Consiglio comunale a respingere il messaggio municipale no. 17/2018 in tutte le sue risoluzioni così come presentate per i motivi sopra elencati.

Gianandrea Mazzoleni



Claudio Schneeberger



Daniela Bonacina